

# Siracide

**17** <sup>1</sup> Il Signore creò l'uomo dalla terra  
e ad essa di nuovo lo fece tornare.

<sup>2</sup> Egli assegnò loro giorni contati e un tempo definito,  
dando loro potere su quanto essa contiene.

<sup>3</sup> Li rivestì di una forza pari alla sua  
e a sua immagine li formò.

<sup>4</sup> In ogni vivente infuse il timore dell'uomo,  
perché dominasse sulle bestie e sugli uccelli.

<sup>5</sup> *Ricevettero l'uso delle cinque opere del Signore,  
come sesta fu concessa loro in dono la ragione  
e come settima la parola, interprete delle sue opere.* <sup>6</sup> Discernimento, lingua,  
occhi,  
orecchi e cuore diede loro per pensare.

<sup>7</sup> Li riempì di scienza e d'intelligenza  
e mostrò loro sia il bene che il male.

<sup>8</sup> Pose il timore di sé nei loro cuori,  
per mostrare loro la grandezza delle sue opere,  
*e permise loro di gloriarsi nei secoli delle sue meraviglie.* <sup>9</sup> Loderanno il suo  
santo nome

<sup>10</sup> per narrare la grandezza delle sue opere.

<sup>11</sup> Pose davanti a loro la scienza  
e diede loro in eredità la legge della vita,  
*/affinché riconoscessero che sono mortali coloro che ora esistono.* <sup>12</sup> Stabili  
con loro un'alleanza eterna  
e fece loro conoscere i suoi decreti.

<sup>13</sup> I loro occhi videro la grandezza della sua gloria,  
i loro orecchi sentirono la sua voce maestosa.

<sup>14</sup> Disse loro: "Guardatevi da ogni ingiustizia!"  
e a ciascuno ordinò di prendersi cura del prossimo.

<sup>15</sup> Le loro vie sono sempre davanti a lui,  
non restano nascoste ai suoi occhi.

<sup>16</sup> *Fin dalla giovinezza le loro vie vanno verso il male,  
e non sanno cambiare i loro cuori di pietra in cuori di carne.* <sup>17</sup> *Nel dividere i  
popoli di tutta la terra]*

su ogni popolo mise un capo,  
ma porzione del Signore è Israele, <sup>18</sup> *che, come primogenito, egli nutre  
istruendolo*

*e, dispensandogli la luce del suo amore, mai abbandona.]* <sup>19</sup> Tutte le loro  
opere sono davanti a lui come il sole,  
e i suoi occhi scrutano sempre la loro condotta.

<sup>20</sup> A lui non sono nascoste le loro ingiustizie,  
tutti i loro peccati sono davanti al Signore.

<sup>21</sup> *Ma il Signore è buono e conosce le sue creature,  
non le distrugge né le abbandona, ma le risparmia.]* <sup>22</sup> La beneficenza di un  
uomo è per lui come un sigillo

e il bene fatto lo custodisce come la pupilla,  
*/concedendo conversione ai suoi figli e alle sue figlie.]* <sup>23</sup> Alla fine si leverà e  
renderà loro la ricompensa,  
riverserà sul loro capo il contraccambio.

<sup>24</sup> Ma a chi si pente egli offre il ritorno,  
conforta quelli che hanno perduto la speranza. <sup>25</sup> Ritorna al Signore e  
abbandona il peccato,  
prega davanti a lui e riduci gli ostacoli.

<sup>26</sup> *Volgiti all'Altissimo e allontanati dall'ingiustizia;] egli infatti ti condurrà dalle  
tenebre alla luce della salvezza.]*

Devi odiare fortemente ciò che lui detesta. <sup>27</sup> Negl'inferi infatti chi loderà

l'Altissimo,

al posto dei viventi e di quanti gli rendono lode? ⊥ <sup>28</sup> Da un morto, che non è più, non ci può essere lode,

chi è vivo e sano loda il Signore. ⊥ <sup>29</sup> Quanto è grande la misericordia del Signore,

il suo perdono per quanti si convertono a lui!

<sup>30</sup> Non vi può essere tutto negli uomini,

poiché un figlio dell'uomo non è immortale.

<sup>31</sup> Che cosa c'è di più luminoso del sole? Anch'esso scompare.

Così l'uomo, che è carne e sangue, volge la mente al male.

<sup>32</sup> Egli passa in rassegna l'esercito nel più alto dei cieli,

ma gli uomini sono tutti terra e cenere.